

STAVOLTA È TORNATA DAVVERO! 21 giugno 2021

In una lettera Pierpaolo Pasolini ha scritto: "Conto a estati, non ad anni, il tempo".

Per dire di quanto è importante questa stagione dell'anno per tutti noi. Lo è sempre stata importante l'estate. Ora è diventata però anche il simbolo della ripartenza, della vita, dell'economia.

Ricordate? *L'estate tornerà* era il titolo del mio *podcast* di un anno fa. Poi è andata come sappiamo. Quest'anno sembra proprio che l'abbia fatta a tornare, l'estate. E che noi si possa finalmente andare al mare, in montagna o dove altro ci piacerà. Certo all'occorrenza con *Covid-green-pass*, o qualcosa del genere, certo con le mascherine o su qualche isoletta *Covid-free*. Ma sempre di estate si tratterà, e anche noi, come Pasolini, potremo contarla come un anno finalmente passato.

Perché questa sarà un'estate stile balneare, come cantava l'indimenticabile Giuni Russo. Prima o poi doveva pur accadere. E pur non dimenticando nulla di ciò che è stato, e che ancora potrà essere, passeremo alcune settimane di normalità. Di vacanza, appunto. Per ricaricare le nostre batterie mentali, molto provate da troppa inattività.

Insomma, è tornata l'estate di quest'anno strano, stranissimo. Basti pensare ai bambini e agli adolescenti che, per una volta in vita loro, stavano scalpitando da mesi per tornare sui banchi di scuola. Da non credere. Ora la scuola sta finendo e c'è già chi propone di prolungare l'anno scolastico anche in piena estate. Ma non per recuperare lezioni o nozioni, no, per recuperare il tempo, i sorrisi, gli sguardi perduti. Una cosa del genere non era mai accaduta.

È tornata l'estate, come sempre statisticamente puntuale, come canta Bennato. Accolta però senza troppe ovazioni della gente, consapevoli come siamo che quest'estate è comunque una sorta di libertà vigilata, una prova generale di normalità, che possiamo vivere grazie al conforto dei milioni di vaccini già fatti, capaci di alimentare questa nostra voglia potente di tornare a vivere pienamente una vita vissuta per tanto, troppo tempo solo a metà. Ricominciare non sarà comunque facile, ma alle salite della vita siamo ormai abituati.

E c'è un sacco di gente che non si è lasciata spaventare dalle salite e si è data un gran da fare perché, oltre a salvare vite preziose, si potesse immaginare, scrivere e poi speriamo realizzare davvero, un importante piano di rinascita, economica, culturale, sociale. Dove l'ambiente e la tecnologia possano meglio di prima convivere in un'Italia e in un'Europa più fatte a misura di donne e uomini che possano guardare al futuro con menti e occhi più consapevoli e, soprattutto, con cuori più solidali.

Nel frattempo, incrociando le dita, questa volta tutti al mare, per davvero! Perché come canta Luca Carboni, ognuno c'ha il suo mare dentro al cuore, ognuno c'ha i suoi sogni da inseguire. Per stare a galla. Per non affondare.

Cari amici, come quasi sempre, contemporaneamente a questa mia troverete sul nostro sito il relativo *podcast*. Forse già al ritorno dal mare, andando a curiosare sul sito, troverete un'importante novità. Al momento, anche causa mostruosa burocrazia del WEB, non posso dirvi di più, ma mi sentirete presto.

BUONE VACANZE!

Ciao a tutti.